

# **REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA FREQUENZA AI CORSI DI TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE NAVI MERCANTILI PRESSO L'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE-SETTORE TRASPORTI MARITTIMI E PESCA "FONDAZIONE ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE"**

Approvato dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 18 FEBBRAIO 2019

## **PREMESSA**

Lo scopo principale dell' Istituto Tecnico Superiore (ITS) per la Mobilità Sostenibile – Settore Trasporti Marittimi e Pesca, denominato "Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile", è la realizzazione e la gestione dei corsi di Tecnico Superiore per la Conduzione di Navi Mercantili volti alla formazione di Ufficiali della Marina Mercantile secondo gli indirizzi e le tradizioni della Marineria Italiana, conservandone e promuovendone i valori etici, morali e comportamentali indispensabili per chi si prepara ad assumere funzioni di comando che implicano una piena responsabilità degli uomini e dei mezzi che verranno loro affidati.

La vita comunitaria in Accademia, ivi compresi i rapporti con gli operatori, è retta dal principio delle pari dignità di ciascuno, senza distinzioni di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e deve essere improntata non solo al principio della civile convivenza, basata sul reciproco rispetto, ma anche a principi di concreta solidarietà, lealtà nei comportamenti e reciproca collaborazione.

## **NORME GENERALI E RESPONSABILITA'**

- 1) I corsi si svolgono presso la Sede della Fondazione sita in Genova, Via Oderico, 10, e/o presso ogni altra sede funzionale allo svolgimento delle attività didattico/addestrative
- 2) Le strutture sono gestite – direttamente o avvalendosi di soggetti convenzionati - dall' ITS "Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile" (in seguito denominata A.I.M.M.), che organizza il servizio nell'ambito delle finalità istituzionali di cui al DPCM 25 gennaio 2008.
- 3) La responsabilità del servizio è affidata al Direttore Generale, che dispone gli interventi necessari per la corretta applicazione del presente atto e vigila in generale sul buon andamento delle attività, secondo le linee generali fissate annualmente dal Consiglio di Indirizzo. Durante il periodo di imbarco, nei percorsi formativi in cui è previsto l'addestramento a bordo, l'Allievo è tenuto al rispetto del presente Regolamento, pur essendo soggetto alle leggi, agli accordi e ai contratti vigenti che ne regolano il rapporto con la Società di Navigazione con cui imbarca. Le navi sulle quali imbarcano gli Allievi dell'A.I.M.M. appartengono alla flotta di bandiera italiana o a Compagnie di bandiera comunitaria ed estera con le quali siano stati stabiliti specifici accordi. In relazione alla disciplina degli imbarchi, vale quanto indicato nella sezione "Regolamentazione imbarchi".

## **NORME DI CARATTERE GENERALE**

- 1) Gli Allievi sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei diritti e doveri degli altri Allievi e di tutto il personale che opera all'interno dell'A.I.M.M. Il comportamento deve essere conforme allo stile e al livello dell'A.I.M.M e deve contraddistinguere l'allievo non

soltanto all'interno dei locali dell'Accademia ma anche al di fuori, nella tenuta dell'alloggio, in occasione di manifestazioni/cerimonie e più in generale nella vita quotidiana.

- 2) La frequenza in A.I.M.M. è obbligatoria.
- 3) Non sono ammessi ritardi o assenze ingiustificate.
- 4) Sono ammesse assenze dalle lezioni solo nei seguenti casi:
  - a. Malattia, visite specialistiche ed esami o ricovero ospedaliero. La comunicazione telefonica dell'assenza dovrà essere effettuato entro la prima giornata di assenza;
  - b. Gravi motivi familiari, comprovati da adeguata certificazione, attinenti a parenti in linea diretta, fino a un massimo di 5 giorni di lezione. L'assenza per gravi motivi familiari deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione, previa specifica domanda motivata.
  - c. Disbrigo di incombenze personali particolarmente impegnative;
  - d. Pre - imbarco (fino a 3 giorni feriali antecedenti la data dell'imbarco stesso o la data di partenza per l'imbarco);
  - e. Post - sbarco (fino a 3 giorni feriali successivi alla data di sbarco).
- 5) Ogni Allievo ha diritto a fruire di permessi orari, motivati, fino a un massimo di 30 ore per ogni annualità, per l'espletamento di pratiche e/o visite attinenti l'attività formativa e professionale, nonché per specifiche esigenze personali (es: visite od esami medici, accesso a pubblici uffici o istituti bancari, disbrigo di importanti incombenze personali). I permessi orari possono variare da un minimo di un'ora al massimo di quattro ore dell'orario di lezione giornaliero.
- 6) Le lezioni hanno di norma inizio alle ore 8,30 e si concludono alle ore 17,30. Durata e orari delle lezioni possono essere modificati in base alle esigenze di compilazione del calendario didattico. L'ingresso degli Allievi è previsto entro i quindici minuti che precedono l'orario di inizio delle lezioni.
- 7) Il mancato rispetto delle regole di cui agli articoli precedenti prevede la segnalazione alla Direzione, cui compete l'individuazione degli aspetti sanzionatori applicabili al caso e l'eventuale istruzione degli stessi, per competenza, al Consiglio di Disciplina.
- 8) La permanenza degli Allievi nei locali dell'Accademia oltre l'orario delle lezioni, deve essere autorizzata dal Tutor, dopo aver accertato la disponibilità degli spazi.
- 9) Ogni Allievo è tenuto ad una corretta compilazione e conservazione del registro di classe. Qualora fossero rilevate anomalie nella attestazione della presenza (firme non conformi), il caso verrà segnalato alla Direzione cui compete l'individuazione degli aspetti sanzionatori applicabili al caso e l'eventuale istruzione degli stessi, per competenza, al Consiglio di Disciplina.
- 10) L'Allievo ha diritto ad utilizzare, durante lo svolgimento dei corsi, gli spazi esterni, le strutture interne ed esterne, le attrezzature e gli arredi dell'Accademia, nel rispetto degli orari e delle norme che ne regolamentano l'uso e delle necessità degli altri Allievi, e con l'obbligo di mantenimento del decoro e della pulizia degli stessi. L'Allievo ha altresì diritto a ricevere in dotazione il materiale didattico di uso individuale, quando previsto, e a consultare dizionari, manuali e altro materiale in dotazione all'Accademia.
- 11) Gli Allievi rispondono, a livello individuale o collettivo, della mancata restituzione di materiali e/o attrezzature a loro assegnate, o assegnate collettivamente, nonché di eventuali danni arrecati volontariamente o

per incuria ai beni e/o alle strutture attraverso il risarcimento degli stessi, indipendentemente dall'adozione o meno di altri provvedimenti sanzionatori.

- 12) L'A.I.M.M. partecipa e organizza manifestazioni ed eventi a carattere ufficiale e istituzionale. Tali eventi sono parte integrante dell'esperienza formativa degli Allievi. Qualora in tali occasioni sia necessaria la partecipazione di una rappresentanza di Allievi, gli stessi sono tenuti a garantire la loro presenza nel numero richiesto dalla Direzione, anche al di fuori dell'orario delle lezioni.
- 13) Ogni Allievo è tenuto ad un uso idoneo delle attrezzature informatiche (limitato esclusivamente alle ore di lezioni o a motivi di studio, con divieto di installazione di programmi non autorizzati dall'Accademia e di collegamento ad INTERNET per uso personale); non è consentito l'utilizzo delle attrezzature informatiche senza la presenza e/o l'autorizzazione di Docenti/Tutor dell'A.I.M.M. In caso di inadempienza si provvederà ad un richiamo scritto. Se tale inadempienza si dovesse reiterare nel tempo, oltre al richiamo scritto, l'Allievo potrà essere privato della possibilità di utilizzare le attrezzature informatiche anche per motivi di studio.
- 14) Ogni Allievo è tenuto a custodire personalmente il materiale didattico e le attrezzature che gli sono state assegnate, anche durante il periodo di imbarco.
- 15) Nei corsi per Tecnico Superiore per la conduzione di navi mercantili – sezioni di coperta (Conduzione del mezzo navale) e di macchina (Gestione degli apparati e degli impianti di bordo), come stabilito dal CTS, gli Allievi dovranno sostenere apposite verifiche programmate e calendarizzate.

Le verifiche potranno essere somministrate in cartaceo, seguendo metodi tradizionali, oppure potranno essere svolte in aula utilizzando supporti informatici e test in modalità on-line.

Le materie di studio, come previsto da piano di studi, si articolano in tre tipologie: A, B e C.

\*Alla **Tipologia A** appartengono le Unità Didattiche afferenti ai corsi obbligatori IMO che si svolgono presso i Centri di addestramento. Il conseguimento del certificato attesta l'acquisizione della competenza prevista. Considerata la rilevanza della conoscenza della lingua inglese ai fini della comunicazione a bordo e, soprattutto, per la sicurezza della navigazione, anche la verifica di inglese al termine del ciclo di studi biennale sul livello acquisito (assessment che rilascia apposito attestato), viene ricompresa nella tipologia A.

\*Alla **Tipologia B** appartengono le Unità Didattiche che hanno la funzione di fornire conoscenze senza le quali sarebbe impensabile acquisire la relativa competenza STCW. Sono, compresi anche i corsi svolti c/o Ente Radar finalizzati all'acquisizione di abilità (per es. Navigazione Integrata). Queste Unità Didattiche vengono verificate tramite la somministrazione di test a risposta multipla a conclusione dei rispettivi moduli didattici.

La valutazione è espressa in decimi.

\*Alla **Tipologia C** appartengono le Unità Didattiche afferenti alle materie che concorrono alla formazione dell'Allievo Ufficiale dal punto di vista della cultura marittima e della professione futura dell'Ufficiale (per es. Etica di bordo, Geopolitica). Queste materie non sono soggette a verifica formale da parte della A.I.M.M., ma sono i singoli docenti che, tramite colloqui di gruppo, interrogazioni orali, project work, ecc., possono testare lo sviluppo dell'interesse per gli argomenti trattati e per la motivazione nei confronti della professione marittima.

Agli Allievi che non raggiungano la sufficienza nelle verifiche afferenti le Unità Didattiche di Tipologia B, verranno attribuiti uno o più debiti formativi specifici, che dovranno essere colmati durante l'imbarco, affrontando test di recupero al rientro in aula, in occasione del modulo successivo e comunque prima della prova per l'ammissione all'esame finale.

Per essere ammessi all'esame finale unificato ITS/CoC, gli allievi dovranno affrontare una prova di ammissione a conclusione del ciclo di studi biennale che dovrà verificare l'avvenuta acquisizione delle conoscenze e abilità previste dalle ud appartenenti alle Tipologie A e B (ad esclusione della lingua inglese per quanto sopra detto), nonché l'apprendimento delle conoscenze e abilità acquisite durante l'addestramento a bordo. Tale prova comprenderà: test a risposta aperta, problem solving, analisi di casi attraverso lavori individuali e/o di gruppo.

Verranno ammessi all'esame finale gli allievi che avranno ottenuto una valutazione complessiva sufficiente, calcolata sulla media delle singole conoscenze competenze.

Ogni Allievo ha diritto a recuperare una o più verifiche se assente giustificato al momento dello svolgimento delle stesse.

Il periodo di imbarco ha lo stesso valore, ai fini della prosecuzione del percorso, del livello di preparazione raggiunto durante i periodi in aula e nei centri di addestramento. Costituiscono, pertanto, motivo di possibile interruzione del percorso in Accademia:

- il rifiuto di imbarco da parte dell'Allievo
- il mancato reimbarco per decisione della Compagnia di Navigazione
- lo sbarco anticipato per decisione della Compagnia nei seguenti casi:
  - Per inadeguata disponibilità ad apprendere e ad adempiere ai compiti assegnati a bordo
  - Per motivi disciplinari
- lo sbarco anticipato a seguito di richiesta dell'Allievo.

La casistica di allontanamento dall'Accademia in relazione agli imbarchi è meglio specificata nel capitolo "REGOLAMENTAZIONE IMBARCHI".

- 16) Nel caso in cui un Allievo non superi gli esami finali dei corsi specialistici certificati, avrà la possibilità di frequentare nuovamente il corso a proprie spese.
- 17) Per esplicita disposizione di legge (decreto interministeriale n.762 del 04/10/2016), saranno ammessi all'esame finale unificato ITS/CoC per le sezioni di coperta e di macchina gli Allievi che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore del percorso formativo ITS, che siano stati valutati positivamente dai docenti e che abbiano certificati i mesi di navigazione necessari. Gli Allievi che non raggiungano tali standard, non potranno essere ammessi all'esame finale unificato ITS/CoC e conseguentemente cesseranno il rapporto con l'A.I.M.M.
- 18) L'Accademia si riserva la facoltà di inserire nei percorsi, entro l'inizio del secondo modulo di aula e al fine di soddisfare nuove e non programmate esigenze delle Compagnie di Navigazione, candidati risultati idonei non ammessi nell'ambito della graduatoria stilata in esito alle prove delle ultime selezioni svolte. Qualora il numero degli idonei non ammessi risultanti dalla graduatoria delle ultime selezioni svolte non fosse sufficiente per corrispondere a tutte le richieste avanzate dalle Compagnie, l'Accademia si riserva la facoltà di procedere con avviso di chiamata rivolto ai candidati che hanno partecipato alle prove scritte e non sono stati ammessi alle prove orali. L'avviso di chiamata verrà rivolto ad un numero di candidati da definirsi di volta in volta, in base alle esigenze da soddisfare, rispettando l'ordine di collocazione in graduatoria in esito alle prove scritte. I candidati verranno sottoposti ad ulteriori prove di selezione i cui contenuti verranno resi noti anticipatamente.  
In entrambi i casi, l'Accademia fornirà il materiale didattico relativo alle

discipline inerenti il primo modulo, al fine di consentire ai nuovi Allievi di allinearsi con il programma svolto dagli altri corsisti. Prima dell'ammissione alla frequenza del secondo modulo, tali Allievi verranno sottoposti a specifica prova di verifica per valutarne il livello di preparazione e porre in essere eventuali ulteriori interventi utili a colmare eventuali lacune.

## **DIVIETI**

1. E' vietato sostare sulle scale di ingresso dell'A.I.M.M.;
2. Durante le lezioni non è consentito l'uso di cellulari e di riproduttori audio/video neanche attraverso l'uso di auricolari;
3. Agli Allievi è vietato effettuare azioni che possano costituire motivo di rischio a persone o cose o che costituiscano violazione di leggi o regolamenti vigenti.
4. E' vietato utilizzare computer personali se non in caso di autorizzazione da parte del Docente/Tutor.

In caso di mancato rispetto di uno o più divieti, il caso verrà segnalato alla Direzione cui compete l'individuazione degli aspetti sanzionatori applicabili e l'eventuale istruzione degli stessi, per competenza, al Consiglio di Disciplina;

## **DIVISA**

Gli Allievi dell'Accademia sono obbligati all'utilizzo della divisa. La divisa è uno dei simboli dell'appartenenza dell'Allievo all' Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile "Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile". Indossare la divisa impone doveri e responsabilità di carattere etico e comportamentale. Quando la si indossa si mostra e si diffonde il nome e il simbolo dell'A.I.M.M. Il comportamento deve essere quindi conforme allo stile e al livello dell'A.I.M.M. Distingersi non significa solo avere un abito diverso dagli altri, ma anche avere comportamenti e atteggiamenti adeguati. Nulla deve essere compiuto, mentre si indossa la divisa, che possa portare biasimo o disonore; al contrario l'immagine della divisa deve suscitare negli altri rispetto e stima.

Gli Allievi sono responsabili per quanto attiene alla sua cura, ordine e pulizia, e sono altresì tenuti ad adottare, anche quando non indossino la divisa dell'A.I.M.M., un abbigliamento sobrio e un linguaggio e comportamento adeguati alla qualifica di Allievo dell'ITS per la Mobilità Sostenibile "Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile" e di Allievo ufficiale della flotta del nostro Paese. L'Allievo che si presenti in A.I.M.M. o durante le manifestazioni/cerimonie pubbliche in situazione non conforme, non potrà essere ammesso alle lezioni o alla manifestazione, indipendentemente dall'adozione o meno di altri provvedimenti sanzionatori. Ricordiamo quali capi di abbigliamento compongono la divisa e come devono essere indossati.

## **DIVISA INVERNALE:**

- pantalone blu invernale
- camicia bianca manica lunga
- maglione
- bandetta laterale su spalla sinistra
- scarpe nere (a carico dell'Allievo)
- gradi da Allievo (a carico dell'Allievo)
- giaccone accademia (a seconda delle condizioni meteo)

n.b. Qualora un Allievo ritenesse opportuno togliere il maglione, deve obbligatoriamente indossare la cravatta.

## **DIVISA ESTIVA:**

- pantalone bianco estivo
- camicia bianca manica corta
- bandetta laterale su spalla sinistra
- cintura bianca (a carico dell'Allievo)
- scarpe bianche (a carico dell'Allievo)
- gradi da Allievo (a carico dell'Allievo)

Verranno inoltre forniti dall'Accademia:

- cravatta
- giubbotto primaverile
- berretto.

## **TENUTA DELL'ASPETTO E DELLA DIVISA**

Gli Allievi sono tenuti a mantenere un aspetto decoroso, il che comporta:

- non indossare piercing, bigiotteria a vista, coprire tatuaggi visibili; la presenza di tatuaggi visibili può rappresentare un ostacolo all'imbarco con diverse compagnie partner;
- tenere i capelli raccolti per le ragazze; tenere un taglio di capelli corto per i maschi;
- non indossare alcun accessorio in contrasto con la divisa;
- i capi devono essere sempre puliti e stirati;
- la camicia deve essere sempre abbottonata fino almeno al penultimo bottone;
- i gradi devono essere sempre indossati e visibili; i gradi non vengono forniti dall'Accademia;
- la bandetta "Italian Shipping Academy" deve essere sempre indossata, e sempre sulla spalla sinistra;
- ai pantaloni vanno associate esclusivamente una cintura nera, per la divisa invernale, e una cintura bianca, per la divisa estiva. Le cinture non vengono fornite dall'Accademia;
- alla divisa vanno associate scarpe bianche o nere (a seconda della stagione) collegiali, o "da ufficiale"; non sono ammessi surrogati o calzature somiglianti. Le scarpe non vengono fornite dall'Accademia;

- alla divisa invernale possono essere associati sciarpe, guanti e cappelli esclusivamente di colore blu scuro. Scarpe, guanti e cappelli non sono forniti dall'Accademia;
- gli Allievi sono tenuti a indossare calze di cotone o filo di scozia (nere, blu scuro o bianche, in base alla stagione). Le calze non sono fornite dall'A.I.M.M.

Le date in cui sarà previsto il passaggio da divisa invernale ad estiva e viceversa, verranno decise dalla Direzione e saranno formalmente comunicate agli Allievi tramite Tutor.

## **REGOLAMENTAZIONE IMBARCHI**

La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile garantisce ai propri Allievi 12 mesi di navigazione, a bordo di navi di Compagnie che aderiscono al progetto dell'A.I.M.M., come previsto nel percorso formativo. I periodi di navigazione sono vincolati alla pianificazione dell'intero percorso formativo in quanto strettamente correlati alla frequenza dei moduli in aula.

L'accordo dell'A.I.M.M. con le Compagnie di Navigazione ha lo scopo di incrementare il numero di Ufficiali italiani in considerazione delle note carenze rilevate negli ultimi decenni. Le Compagnie assicurano pertanto gli imbarchi degli Allievi dell'A.I.M.M. quale investimento per avere futuri Ufficiali italiani sulle proprie navi. Per questo motivo, l'effettuazione di tutti gli imbarchi con una stessa Compagnia (principio della fidelizzazione), rappresenta lo strumento più adeguato per favorire, con il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore e dopo aver sostenuto l'esame di abilitazione professionale presso le Direzioni Marittime, l'imbarco con il grado di Ufficiale.

Gli Allievi sono tenuti a comunicare all'A.I.M.M., via email o tramite fax, direttamente o attraverso congiunti, amici, ecc., le informazioni relative al proprio imbarco e sbarco entro 5 giorni dalla data di avvenuto imbarco o sbarco; qualora l'Allievo non si attenga a quanto sopra stabilito, l'A.I.M.M. provvederà ad un richiamo scritto.

Al momento della comunicazione di sbarco, l'ufficio imbarchi invierà all'allievo un modulo di resoconto imbarco. Entro venti giorni dal ritorno a casa all'imbarco, salvo comprovate cause di forza maggiore, gli allievi sono tenuti a rinviare all'ufficio imbarchi il resoconto debitamente compilato. MNN ne controlla i contenuti, riportando eventuali casi critici a DRG, e verifica che i moduli riportino la data di compilazione e la firma dell'allievo.

In caso di mancato ricevimento da parte dell'ufficio imbarchi del resoconto imbarco compilato, entro la scadenza stabilita, l'A.I.M.M. provvederà ad un richiamo scritto.

Premesso quanto sopra, l'A.I.M.M. attribuisce gli imbarchi applicando i seguenti criteri:

### **Assegnazione posti imbarco**

L'assegnazione del posto imbarco tiene conto, innanzitutto, del numero di posti messi a disposizione da ciascuna Compagnia e della possibilità della stessa di imbarcare anche personale femminile. L'assegnazione dei posti imbarco terrà inoltre conto della posizione in graduatoria finale alle selezioni. La disponibilità di imbarchi per gli Allievi può essere presentata con tempistiche diverse, anche a modulo concluso. La successiva comunicazione dei tempi di imbarco avviene in base alle esigenze della Società, ai tempi tecnici necessari per le procedure di imbarco ed è insindacabile.

Gli imbarchi vengono assegnati insindacabilmente dall'A.I.M.M.

### **Rifiuto dell'imbarco**

L'imbarco è il momento cruciale del percorso formativo dell'Allievo Ufficiale, il momento nel quale l'Allievo mette alla prova la propria motivazione, la reale volontà di navigare e verifica il proprio progetto professionale.

L' A.I.M.M. può garantire agli Allievi i dodici mesi di imbarco previsti nel patto formativo solo se ciascun Allievo rispetta tempi e modi stabiliti dall'A.I.M.M. stessa in accordo con le Società di Navigazione, nell'organizzazione degli imbarchi.

Per questi motivi l'assegnazione dell'imbarco è insindacabile.

Pertanto, nel caso l'Allievo rifiuti l'imbarco a lui assegnato, tale decisione determina, di norma, la cessazione dalla frequenza del percorso formativo in Accademia.

Il rifiuto dell'imbarco comporta sempre la convocazione del Consiglio di Disciplina e la pronuncia dello stesso in merito all'eventuale allontanamento dell'Allievo che abbia rifiutato l'imbarco.

### **Sbarco anticipato**

Lo sbarco anticipato dell'Allievo crea gravi problemi organizzativi ed economici all'A.I.M.M. e alla Società di Navigazione, oltre a procurare grave danno di immagine all'A.I.M.M. stessa e a nuocere all'imbarco di altri Allievi. Pertanto, non è ammesso lo sbarco dell'Allievo prima dello scadere del termine stabilito con la stipula del contratto di lavoro, fatte salve diverse esigenze organizzative concordate tra A.M.M.M e Compagnia.

Lo sbarco è consentito solo per le seguenti motivazioni:

1. sbarco per malattia o infortunio
2. sbarco per gravi motivi familiari (morte o pericolo di morte ascendenti, discendenti, coniuge, compagno/a)
3. sbarco per giustificato motivo ovvero: cambio bandiera, vendita nave, disarmo.

Per tutte le altre cause di sbarco, cioè:

- lo sbarco anticipato per decisione della Compagnia nei seguenti casi:
  - Per inadeguata disponibilità ad apprendere e ad adempiere ai compiti assegnati a bordo
  - Per motivi disciplinari
- lo sbarco anticipato a seguito di richiesta dell'Allievo.

è prevista di norma la cessazione dell'Allievo dal percorso in Accademia Italiana della Marina Mercantile.

In tali casi è comunque sempre prevista la convocazione del Consiglio di Disciplina e la pronuncia dello stesso in merito all'eventuale allontanamento dell'Allievo che sia sbarcato anticipatamente per motivazioni diverse da quelle consentite.

E' altresì, di norma, causa di cessazione dell'Allievo dal percorso in Accademia il mancato reimbarco per decisione della Compagnia di navigazione. E' comunque sempre prevista la convocazione del Consiglio di Disciplina e la pronuncia dello stesso in merito all'eventuale allontanamento dell'Allievo che, nell'ambito del percorso formativo, non venga reimbarcato dalla Compagnia cui era stato assegnato.

Si ribadisce che l'assegnazione a una Compagnia di navigazione per l'intera durata dei 12 mesi di imbarco previsti dal progetto del corso, è insindacabile e favorisce, una volta ottenuta l'abilitazione professionale, l'imbarco come Ufficiale di navigazione o di macchina, presso le Compagnie partners.



- 1) Viene istituita la figura dell'Allievo di servizio, il cui ruolo sarà di:
  - referente del gruppo-classe nelle relazioni con la Direzione e garante del rispetto da parte del gruppo-classe delle regole etiche, di comportamento e della disciplina, nonché della tenuta delle uniformi;
  - referente del Tutor di classe su eventuali problemi di carattere disciplinare, comportamentale o legati alla tenuta del decoro.
- 2) L'Allievo di servizio viene indicato dal Tutor, scelto tra tutti gli Allievi del gruppo-classe, con una turnazione settimanale, durante il primo modulo in Accademia; dal secondo modulo tale figura verrà scelta dalla classe stessa. Può essere sollevato dall'incarico, se inadempiente, su decisione del Tutor o su richiesta motivata dei colleghi di corso.

## REGOLAMENTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO

Per l'attribuzione delle borse di studio attivate durante il percorso formativo varranno le seguenti regole:

- Situazione reddituale (attestazione ISEE);
- Impegno mostrato dall'Allievo nello studio e nell'apprendimento durante il percorso formativo, verificabile attraverso le votazioni attribuite nelle verifiche periodiche e di fine Unità didattica;

Costituiscono elementi di esclusione eventuali provvedimenti disciplinari erogati da A.I.M.M. a carico dell'allievo (per es. lettera di richiamo).

## ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DEGLI ALLIEVI

L'Accademia intende favorire la possibilità per gli Allievi di riunirsi, mettendo a disposizione spazi adeguati, per discutere delle problematiche relative ai piani di studio, programmi didattici e quant'altro di loro interesse rispetto al percorso formativo e alla permanenza in Accademia. Qualora gli Allievi lo ritengano opportuno, l'esito di tali discussioni potrà essere presentato al Direttore, che lo sottoporrà all'attenzione del Comitato Tecnico Scientifico.

## SANZIONI DISCIPLINARI

L'Organo preposto alla applicazione delle sanzioni disciplinari che non prevedono la possibilità di allontanamento o cessazione dal percorso in Accademia è il Direttore dell'A.I.M.M.

Le sanzioni disciplinari di competenza del Direttore dell'A.I.M.M. sono le seguenti:

- a. richiamo verbale: per lievi violazioni del regolamento o lievi colpe
- b. richiamo scritto: per ripetute lievi violazioni o ripetute colpe lievi o per ~~infrazioni~~ comportamenti che pregiudicano il regolare e sereno svolgimento dei corsi. ~~Tre~~ Due richiami scritti dell'ambito del percorso accademico ~~nel corso di un anno accademico~~, comportano l'automatico deferimento al C.d.D.

Avverso il richiamo scritto l'Allievo può inviare ricorso scritto al Presidente del Consiglio di Disciplina, entro 5 giorni dal ricevimento della sanzione.

I casi in cui si può dar luogo all'allontanamento di un Allievo dall'A.I.M.M. sono i seguenti:

- Due lettere di richiamo ufficiale nell'ambito del percorso accademico;
- Gravi o ripetute violazioni del presente regolamento o comportamenti altamente lesivi dell'immagine pubblica della "Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile";

- Grave violazione del patto formativo.

L'Organo preposto alla applicazione delle sanzioni disciplinari che prevedono la possibilità di cessazione dal percorso in Accademia è il Consiglio di Disciplina, nominato dalla Giunta Esecutiva su proposta del Presidente dell'A.I. M.M.

Le sanzioni disciplinari di competenza del C.d.D. sono le seguenti:

- i. ammonizione solenne: che comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'attribuzione di borse di studio nell'ambito del percorso accademico. Una seconda ammonizione solenne, durante il restante periodo formativo, comporta automaticamente la cessazione dal percorso in A.I.M.M.
- ii. cessazione immediata dal percorso in A.I.M.M.

In caso di gravi infrazioni che possano pregiudicare la serenità dell'ambiente o creare rischio per la vita collettiva, il Direttore può provvedere alla sospensione cautelare dell'Allievo, convocando entro le 48 ore successive il C.d.D. che dovrà riunirsi entro i 5 giorni successivi alla convocazione.

Della riunione del Consiglio di Disciplina si darà comunicazione scritta all' Allievo interessato.

L'Allievo interessato può presentare, tramite il Direttore, una memoria scritta a sua discolta, 48 ore prima della riunione del Consiglio e può chiedere di essere ascoltato personalmente dal Consiglio. E' facoltà del Consiglio audire l'Allievo.

Le decisioni del C.d.D. sono inappellabili.

Il Consiglio di Disciplina dura in carica tre anni e per il triennio 2017-2020 è così composto:

- Direttore dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile (Presidente)
- Tre esperti del settore nominati dalla Giunta Esecutiva
- Un rappresentante dell'ITTL Nautico san Giorgio
- Il tutor della classe di appartenenza dell'Allievo
- Un Allievo (se presente, l'Allievo di Servizio della classe di appartenenza). Nella prima riunione, il Consiglio di Disciplina approva il proprio Regolamento interno, comprendente anche le modalità di votazione.

Qualora il Consiglio di Disciplina venga convocato per inadempienze in qualche modo riconducibili al periodo di formazione a bordo, deve essere sentito il Responsabile dell'Ufficio Imbarchi della Fondazione.

L'Allievo dovrà prendere visione del presente regolamento e firmarne l'accettazione all'atto della presentazione della domanda di iscrizione.

Al momento dell'ingresso in Accademia ne verrà consegnata copia ad ogni Allievo, che sarà tenuto inoltre a visionare e controfirmare anche il patto formativo. Il presente Regolamento si applica anche agli Allievi frequentanti i corsi Coperta ed.39-40-41-42 e Macchina 29-30-31-32, in svolgimento alla data della sua entrata in vigore, dopo averne avuta debita informazione.

Il presente Regolamento, ove applicabile, è in vigore dalla data della sua approvazione, salvo eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie.

Genova, 18 Febbraio 2019